'Le supplici' al Teatro a l'Avogaria

Autore : Redazione

Data : 4 Giugno 2019

In scena il 8 giugno a Venezia

Riceviamo e pubblichiamo.

Uno dei più grandi capolavori della tragedia greca, sabato 8 giugno 2019, ore 21:00, con replica il 9 giugno alle ore 21:00, ingresso libero, al Teatro a l'Avogaria di Venezia, Dorsoduro 1607 / A, in programma *'Le supplici'* di Eschilo.

In scena, gli allievi del *'Laboratorio Mondo del Dramma'* del Teatro a l'Avogaria diretti da Angelo Callipo, che ha adattato il testo e firmato la regia, danno respiro alla forza di temi mai tramontati, attraverso una recitazione che mescola tensione e sospensione, forza e riflessione, per uno spettacolo a metà tra rito e azione.

'Le supplici' di Eschilo narrano la fuga delle figlie di Danao che, non volendo sposare gli odiosi cugini egizi, si rivolgono alla città di Argo, per cercare nel Re Pelasgo aiuto e sostegno.

Dopo alcuni tentennamenti, gli Argivi infatti non vogliono mettere in pericolo la pace scatenando una guerra contro l'Egitto, il Re Pelasgo decide di rimettere la decisione all'assemblea dei cittadini e quest'ultima vota per accogliere la supplica delle donne.

Tutto sembra risolto, ma sopraggiunge l'araldo degli Egizi che pretende di riportare con sé le figlie di Danao.

Pelasgo si oppone: la guerra tra Argo e l'Egitto è ormai inevitabile.

Le Danaidi vengono allora accompagnate dentro le mura della città, dove saranno protette, mentre gli uomini si preparano allo scontro.

La tragedia affronta temi molto attuali: la fuga delle donne di fronte alla violenza maschile, la migrazione verso terre promesse e il ruolo del volere popolare nelle decisioni politiche.

Da qui la scelta di una rappresentazione corale, questi temi infatti non possono che riguardare tutti, e che sottolinei il valore supremo della tolleranza e dell'aiuto reciproco.

La diffidenza, l'arroganza, la violenza attraversano da sempre la storia dell'uomo, ma è sicuramente alla capacità di ascolto e di condivisione che affidiamo, nell'antica Grecia come oggi, la rinascita morale e civile di quell'essere sociale, nel quale Aristotele aveva riconosciuto l'essenza ultima dell'uomo.

L'Associazione Teatro a l'Avogaria, nasce nel 1969 dalla passione e dalla tenacia di Giovanni Poli, già fondatore del Teatro Universitario Ca' Foscari di Venezia e dagli esordi si pone come laboratorio di ricerca che coniuga un metodo d'improvvisazione teatrale tra la Commedia dell'Arte e le Teorie dell'Avanguardia.

In più di quarant'anni di attività ha prodotto oltre sessanta spettacoli tra cui la *'Commedia degli Zanni'*, rappresentata con successo sui più importanti palcoscenici internazionali.

Riconosciuta come uno dei centri di formazione professionale di riferimento nel Triveneto, ogni anno organizza corsi, dedicati ad appassionati e professionisti, su discipline quali recitazione, Commedia dell'Arte, dizione, storia del Teatro, canto, tecnica dell'interpretazione.

Lo spettacolo, in replica domenica 9 giugno 2019, alle ore 21:00 su prenotazione telefonica ai numeri 041-0991967 - 335-372889 o via *mail* all'indirizzo avogaria@gmail.com - http://www.teatro-avogaria.it/